

Comunicato stampa

## **'Mobilitazione decreto RC Auto': No alla rottamazione dei diritti dei danneggiati!**

Con una campagna fax, le Associazioni di categoria chiedono al Ministero Sviluppo Economico e alla Commissione Attività Produttive della Camera, un mercato con più diritti e più concorrenza

Continua la battaglia della Associazioni di categoria contro la nuova riforma RC Auto, per dire a gran voce, no alla rottamazione dei diritti dei danneggiati. Questa volta l'iniziativa consiste in una campagna fax unitaria, sulla base dei principi della Carta di Bologna, da indirizzare al Ministero Sviluppo Economico e alla Commissione Attività Produttive della Camera. Possono inviare il fax tutti (riparatori, consumatori, patrocinatori, avvocati, medici legali, familiari vittime della strada, singoli cittadini, consumatori).

Di seguito il testo:

*Chiediamo sulla base dei principi stabiliti dalla Carta di Bologna di:*

- *Favorire la libera cedibilità dei crediti risarcitori tra il danneggiato e il riparatore evitando pasticci di natura consociativa basati su accordi preventivi per tra carrozziere e assicuratore che sono stati erroneamente inviati dalle confederazioni dell'artigianato a molti parlamentari e poi ritirati, dopo aver riconosciuto l'errore, in quanto aumenterebbero in modo esponenziale il potere contrattuale delle compagnie nei confronti del libero artigiano con il rischio di riparazioni non sicure e la proliferazione di aziende insalubri.*
- *Favorire nei contratti assicurativi la libera scelta del riparatore come previsto dalla Legge Hamon recentemente approvata in Francia*
- *Favorire la libera portabilità dei premi assicurativi come previsto dalla Legge Hamon, recentemente approvata in Francia, e che potrebbe fornire un elemento di concorrenzialità anche in presenza di mercati oligopolistici, come è peraltro successo per la portabilità dei numeri dei cellulari*
- *Dichiarare inammissibili tutti gli emendamenti che vogliono limitare il valore del danno alla persona evitando un ennesimo regalo alle compagnie.*
- *Stralciare gli odiosi formulati che limitano l'uso della vista nella valutazione del danno e che canalizzano il danneggiato presso strutture sanitarie delle compagnie*
- *Approvare emendamenti che declassino la scatola nera nella gerarchia delle fonti di prova, onde evitare possibili frodi e speculazioni seriali.*

- *Approvare emendamenti che consentano anche al cessionario di accedere agli atti della Compagnia assicuratrice.*

*Vi sono tanti altri aspetti nei formulati che speriamo possano essere corretti con una dose di buon senso. Per quanto ci concerne monitoreremo con attenzione il lavoro dei parlamentari e dei partiti che presenteranno invece formulati tesi a fare ulteriori regali alle compagnie assicuratrici e lo denunceremo pubblicamente. Noi crediamo ad un mercato dove, secondo i principi stabiliti dalla Carta di Bologna, vi possano essere più concorrenza e più diritti e di conseguenza più risparmi e sicurezza.*

Sotto la sigla "Mobilitazione Decreto Rc Auto" ci sono circa 30 Associazioni ed Enti operanti nel settore, tra queste: Associazione Familiari Vittime della Strada (AIFVS), Federcarrozzeri, il Sindacato Italiano Specialisti in Medicina Legale e delle Assicurazioni (SISMLA), Assoutenti, il Comitato Unitario Patrocinatori Stragiudiziali Italiani (CUPSIT), la Commissione RC dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (OUA), l'Unione Avvocati Responsabilità Civile e Assicurativa (UNARCA), l'Associazione Culturale Mo Bast!, l'Associazione Valore Uomo, lo Sportello dei Diritti e l'UNILPI.

La scorsa settimana sono stati presentati i punti che le associazioni chiedono vengano considerati prioritari nella stesura delle necessarie modifiche da apportare al decreto. Tali proposte sono state raccolte all'interno di un documento unico, la Carta di Bologna.

Di seguito l'elenco completo dei punti contenuti all'interno della Carta di Bologna:

1. Portabilità delle polizze (Loi Hamon)
2. Riduzione tasso concentrazione sul mercato delle compagnie assicuratrici
3. Reale indipendenza di Ivass e Antitrust
4. Rottamazione risarcimento diretto
5. Libertà di scelta del riparatore (Loi Hamon)
6. Libera circolazione dei diritti di credito
7. Tutela delle Vittime con integrali risarcimenti
8. Libertà di scelta nelle cure
9. Libertà di valutazione del medico legale
10. Pene certe per i pirati della strada
11. Attenzione alla sicurezza attiva e passiva
12. Agenzia antifrode in campo assicurativo

Ufficio Stampa  
In Media Res Comunicazione  
Alessandro Maola, 339 233 5598 tel. 06 90206376  
email: [info@inmediarescomunicazione.it](mailto:info@inmediarescomunicazione.it)